



COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2022-2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico rende noti comunicata alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione -PNA- e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 2013) e a tutte le ulteriori specifiche normative di attinenza delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha, quindi, il compito principale

di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	Comune di Lanciano
Indirizzo	Piazza Plebiscito 59/60 – 66034 Lanciano (Prov. Chieti)
Codice fiscale/Partita IVA	00091240697
Sindaco	avv. Filippo Paolini
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:	177
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente:	34.416
Telefono:	0872-7071
Sito internet:	www.lanciano.eu
E-mail	urp@lanciano.eu
P.E.C.	comune.lanciano.chieti@legalmail.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022.2024 , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10/08/2022, contenente anche il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nella Sezione Strategica, quale strumento di programmazione relativo alla MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE, Programma 08 – Statistica e sistemi informativi. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.
---	---

	<p>Il DUP si compone di due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa.</p> <p>Nella sezione strategica le linee programmatiche di mandato si traducono in obiettivi strategici dell'Ente, correlati alle missioni di bilancio ex D.Lgs. 118/2011 da realizzare nel corso del mandato, come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato 4/1 del medesimo D.Lgs. 118/2011.</p> <p>Nella sezione ordinaria, al fine di conseguire gli obiettivi di mandato, le linee strategiche sono tradotte all'interno dei programmi di ogni missione di bilancio.</p> <p>In relazione all'accessibilità dei propri sistemi informativi, intesi come capacità di erogare servizi e fornire le informazioni in modalità fruibile, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che, a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, il Comune di Lanciano dà attuazione alla Direttiva UE 2016/2102, al D.Lgs 10 agosto 2018 n. 106, alla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 ed alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) attraverso il perseguitamento degli obiettivi di accessibilità, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 31/03/2022 .</p>
Sottosezione di programmazione Performance	<p>Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia: Piano della Performance 2022/2024 allegato al presente Piano</p> <p>Piano delle azioni positive 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26/01/2022</p>
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 24/05/2022</p>
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	<p>La struttura organizzativa del Comune di Lanciano è quella risultante, da ultimo, dalla deliberazione di Giunta Comunale del 09.10.2019, n. 317. È articolata in Settori e Funzioni e, a livello microstruttura, in Servizi e Uffici, secondo lo schema organizzativo di seguito riportato:</p>

	<p>UNITA' ORGANIZZATIVE ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL SINDACO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE - FUNZIONE "Polizia Locale"; 2. SEGRETERIA GENERALE: dalla quale dipendono l'Unità Operativa Autonoma "Avvocatura Comunale", le Funzioni "Controllo di Gestione", "Contenzioso e Attività di consulenza" e "Polizze e Contenzioso Assicurativo" 3. GABINETTO DEL SINDACO, collegato al Settore "Affari Generali" limitatamente alla gestione delle risorse lavorative ivi assegnate; <p>Le Funzioni sono così suddivise tra i n. 5 Settori:</p> <p>SETTORE AFFARI GENERALI:</p> <p>FUNZIONE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE FUNZIONE GESTIONE RISORSE UMANE FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E METODO FUNZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI FUNZIONE PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – URP FUNZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> <p>SETTORE PROGR. FINANZIARIA ED ECONOMICA</p> <p>FUNZIONE BILANCIO E RAGIONERIA FUNZIONE FISCALITA' LOCALE FUNZIONE ACQUISIZIONE CENTRALIZZATA BENI E SERVIZI (PROVVEDITORATO) FUNZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SISTEMI INFORMATIVI</p> <p>SETTORE LAVORI PUBBLICI</p> <p>FUNZIONE INTERVENTI MANUTENTIVI ED ADEGUAMENTO EDIFICI PUBBLICI FUNZIONE VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE FUNZIONE PROTEZIONE CIVILE FUNZIONE ACQUISIZIONE COATTIVA E VOLONTARIA AREE FUNZIONE REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE FUNZIONE GESTIONE GARE PER LAVORI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI - CUC FUNZIONE MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO SPAZI VERDI</p> <p>SETTORE PROGR. URBANISTICA E AMBIENTE</p> <p>FUNZIONE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO FUNZIONE SPORTELLI DELL'EDILIZIA E DELLE IMPRESE FUNZIONE MOBILITA' e TRAFFICO FUNZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA FUNZIONE GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE FUNZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</p> <p>SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p>FUNZIONE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE FUNZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE FUNZIONE TURISMO FUNZIONE SPORT FUNZIONE POLITICHE GIOVANILI E SOCIO ASSISTENZIALI FUNZIONE GESTIONE CONTROLLO FINANZIARIO E TRASFERIMENTI</p> <p>La direzione dei Settori e del Corpo di Polizia Municipale è affidata, rispettivamente, ai Dirigenti e al Comandante, titolare di Posizione Organizzativa.</p>
--	--

	<p>I Settori sono le unità organizzative di massimo livello e corrispondono alle aree di interesse dell'Ente; hanno funzioni di organizzazione e coordinamento dei servizi nell'ambito delle competenze attribuite dall'ordinamento e nel rispetto del programma economico gestionale definito dall'Ente.</p> <p>I Servizi sono unità operative complesse costituite nell'ambito dei settori sulla base dell'omogeneità dei servizi erogati e dei processi gestiti o delle competenze richieste e possono avere natura di unità finale o di supporto; hanno funzioni di attuazione di progetti, servizi e provvedimenti specifici nell'ambito delle competenze attribuite e nel rispetto del programma di lavoro definito dal settore di appartenenza.</p> <p>Gli Uffici sono unità operative semplici identificate in base a criteri di economicità dell'organizzazione dei processi di lavoro e costituiscono articolazione sia dei settori che dei servizi.</p> <p>Le risorse umane a disposizione dell'Ente, alla data del 31.12.2021, risultano costituite da un totale di n. 177 dipendenti (inclusi il Segretario Generale e n. 5 dirigenti, di cui n. 1 a tempo determinato ex art. 110 Tuel), con la seguente articolazione per categorie:</p> <p>Personale inquadrato nella cat. D: 45 (oltre n. 1 cat. D in aspettativa)</p> <p>Personale inquadrato nella cat. C: 74</p> <p>Personale inquadrato nella cat. B: 47</p> <p>Personale inquadrato nella cat. A: 5</p>
<p>Sottosezione di programmazione</p> <p>Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, a opera del Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al triennio 2019-2021, la cui ipotesi, per il comparto Funzioni Locali, siglata il 04.08.2022, contiene apposite disposizioni contrattuali, in specie, gli artt. 63-64-65-66-67 del Capo I rubricato: "Lavoro Agile", nel Titolo VI "Lavoro a distanza", che disciplinerà a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso</p>

	il Comune di Lanciano rimane regolato dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 278 del 17.11.2021 e ss.mm.ii.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	<p>Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 23/06/2022</p> <p>Riguardo alla formazione, vengono previsti budget di spesa per i vari settori, attraverso i quali i Dirigenti e responsabili possono fornire ai dipendenti gli aggiornamenti che si rendono necessari in funzione delle innovazioni normative che intervengono nelle diverse materie e/o delle necessità di approfondimento delle stesse.</p> <p>Si discostano da tale modalità le attività relative alla formazione sulle misure di prevenzione della corruzione dove vengono organizzati interventi rivolti all'intero personale e quelle in materia di sicurezza del lavoro, per le quali il Responsabile del Servizio di Sicurezza e Prevenzione programma le attività formative rivolte alle varie tipologie di addetti, sulla base delle disposizioni normative.</p>
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sarà effettuato secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; - le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e dal P.T.P.C. 2022/2024 dell'Ente; - dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance. 	

PIANO DELLA PERFORMANCE

2022/2024

ANNUALITA' 2022

1. IL PIANO DELLA PERFORMANCE

A norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza", le Pubbliche Amministrazioni devono redigere annualmente il Piano della Performance, strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Il Piano è un documento programmatico triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, con indicazione dei relativi indicatori e target di conseguimento, in linea con le Linee programmatiche di Mandato, tenuto conto dell'insediamento della nuova Amministrazione, a seguito delle Consultazioni Amministrative tenutesi a ottobre 2021. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione e la valutazione della performance individuale ed organizzativa; diversamente, i risultati raggiunti da ciascun Settore o ambito organizzativo dell'Ente vengono evidenziati, a consuntivo, nella Relazione sulla Performance, documento che conclude il ciclo di gestione della Performance.

Il presente Piano della Performance è articolato in due parti:

- la prima contiene delle informazioni di sintesi relative alla struttura del Comune con indicazione dei settori di articolazione e delle relative funzioni, alla dotazione organica con particolare riguardo, non solo alla consistenza numerica dei dipendenti in servizio con contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato, ma anche alla dinamica assunzionale e delle cessazioni nell'arco temporale dell'ultimo decennio nonché all'andamento della spesa di personale;
- la seconda contempla il piano dettagliato degli obiettivi di natura strategica e gestionale oltre a quelli che concorrono al raggiungimento della performance organizzativa, distinti in base al settore di assegnazione, ciascuno completo di piano di azione, indicatori e target di conseguimento.

2. IL GLOSSARIO DELLA PERFORMANCE

PERFORMANCE

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, si presta a essere misurata e gestita.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVO STRATEGICO

È la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. L'obiettivo è espresso attraverso una descrizione sintetica e deve essere sempre misurabile, quantificabile e, possibilmente, condiviso. Gli obiettivi di carattere strategico presentano un elevato grado di rilevanza per l'Ente.

OBIETTIVO GESTIONALE

Gli obiettivi gestionali declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni. Ciò indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo. Gli obiettivi operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

INDICATORI

Sono misure relative, riferite a scale o ottenute come quozienti tra valori e/o quantità appositamente misurate, espresse mediante parametri, numeri, rapporti, grandezze, che misurino ed esprimano una performance dell'organizzazione.

PIANO DI AZIONE

Un piano d'azione è una lista di controllo relativa a un progetto da realizzare. Si tratta di una sequenza logica di azioni specifiche da compiere per il conseguimento di un obiettivo.

TARGET

Il target è il risultato che un soggetto si prefigge di ottenere ovvero il valore desiderato in relazione ad un'attività o a un processo. Tipicamente questo valore è espresso in termini quantitativi entro uno specifico intervallo temporale e può riferirsi a obiettivi sia strategici che operativi.

3. IL CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno è il quadro conoscitivo dell'Ente, orientato a rappresentare la struttura organizzativa con esplicito riferimento ai ruoli, alle funzioni, alle competenze e alle responsabilità ricoperte, le risorse strumentali disponibili e lo stato di "salute finanziaria" dell'Ente.

RISORSE UMANE

L'analisi del contesto interno non può prescindere da una cognizione delle risorse umane a disposizione dell'Ente. In particolare, la dotazione organica complessiva del Comune di Lanciano, alla data del **31.12.2021**, risulta costituita da un totale di n. 177 dipendenti (inclusi il Segretario Generale e n. 5 dirigenti), articolata come segue:

- RIPARTIZIONE DEL PERSONALE IN CATEGORIE:

- PERSONALE INQUADRATO NELLA CAT. D: 45
- PERSONALE INQUADRATO NELLA CAT. C: 74
- PERSONALE INQUADRATO NELLA CAT. B: 47
- PERSONALE INQUADRATO NELLA CAT. A: 5

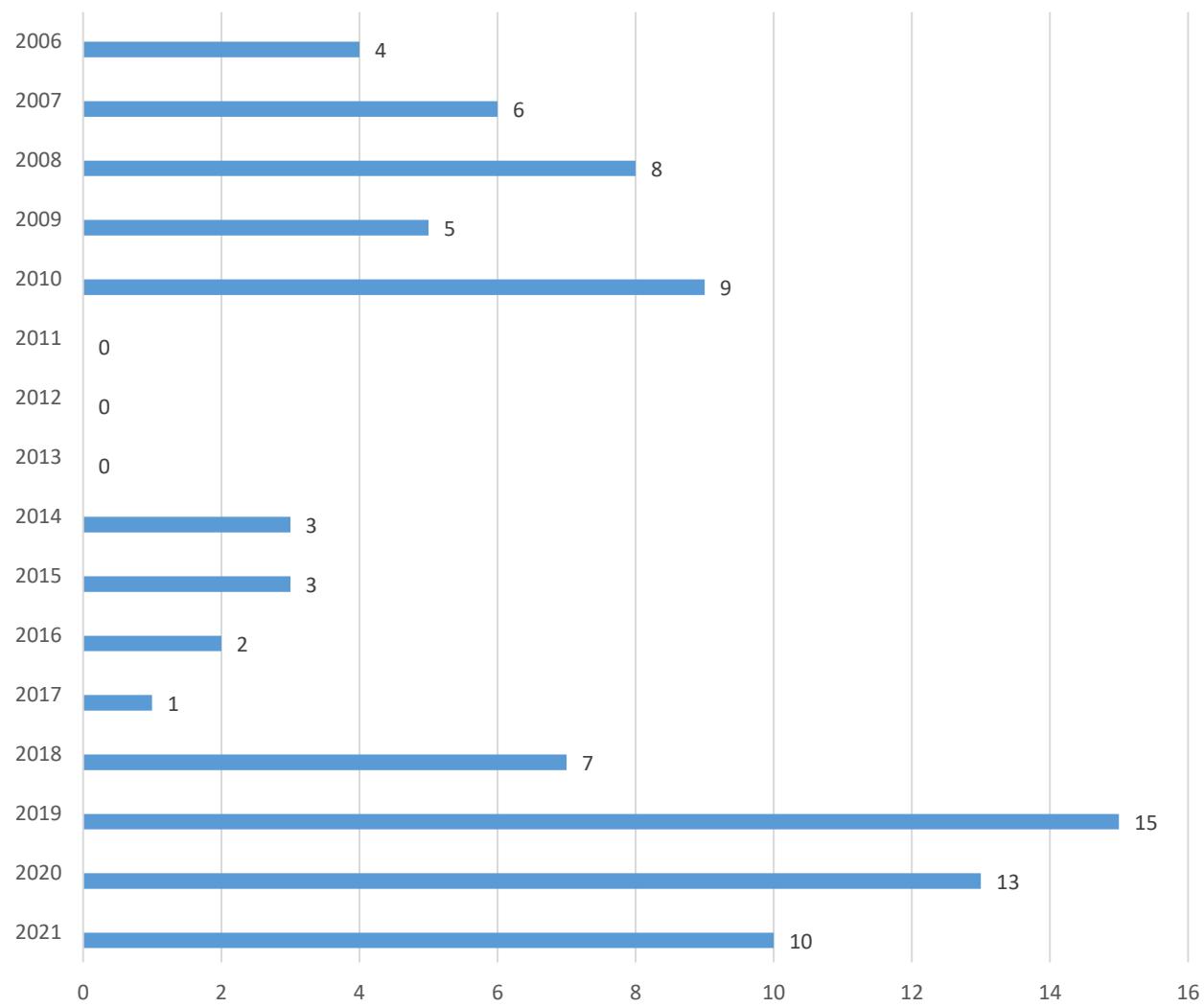
- RIPARTIZIONE DEL PERSONALE A SECONDA DEL SETTORE DI ASSEGNAZIONE INCLUSI I RESPONSABILI DI SETTORE:

- AFFARI GENERALI: 32
- PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA: 16
- LAVORI PUBBLICI: 28
- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE: 24
- SERVIZI ALLA PERSONA: 45
- SEGRETERIA GENERALE E UNITA' OPERATIVA AUTONOMA AVVOCATURA COMUNALE: 8
- POLIZIA MUNICIPALE: 24

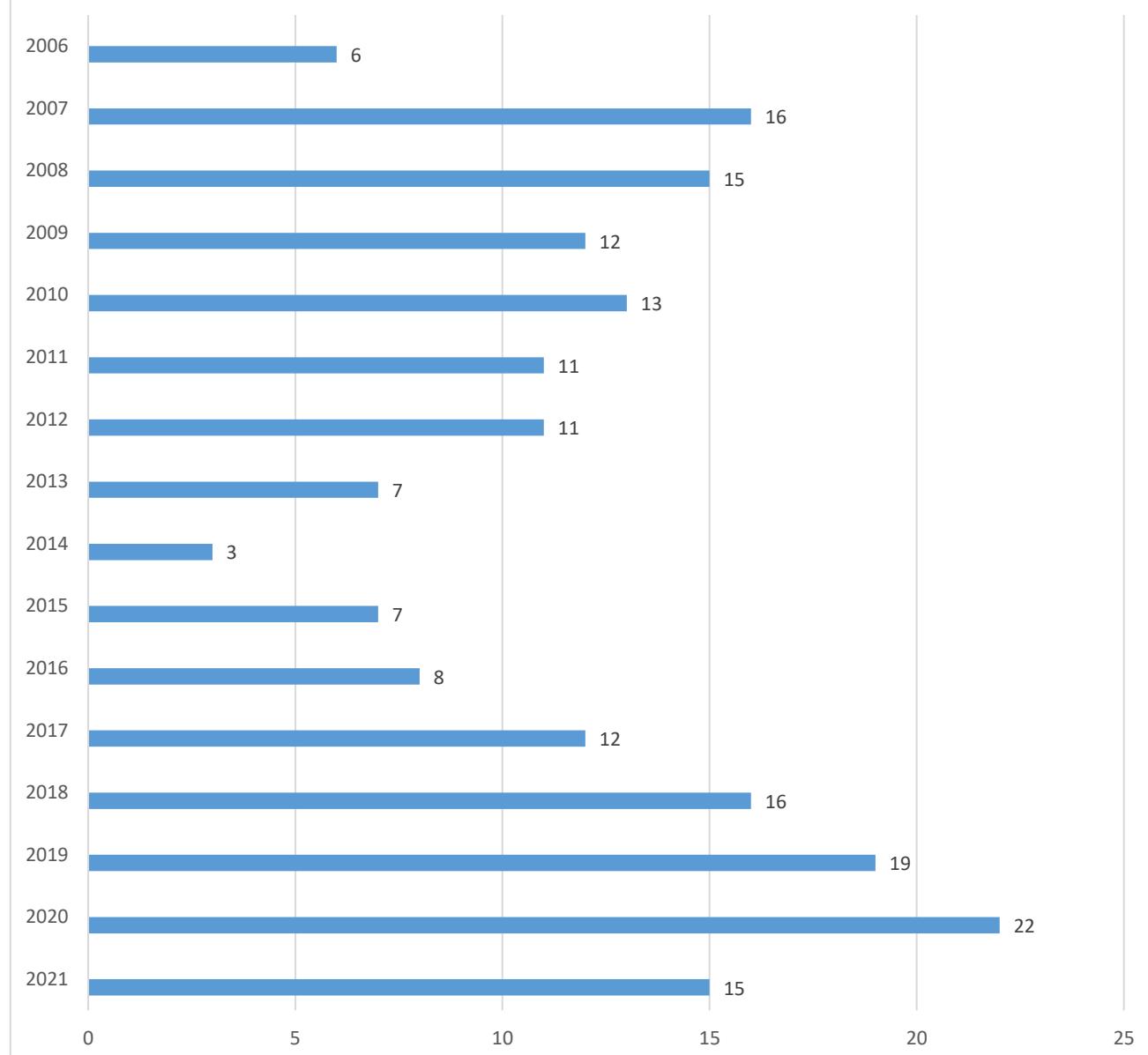
- RIPARTIZIONE DIPENDENTI PER SESSO:

- UOMINI: 83
- DONNE: 94

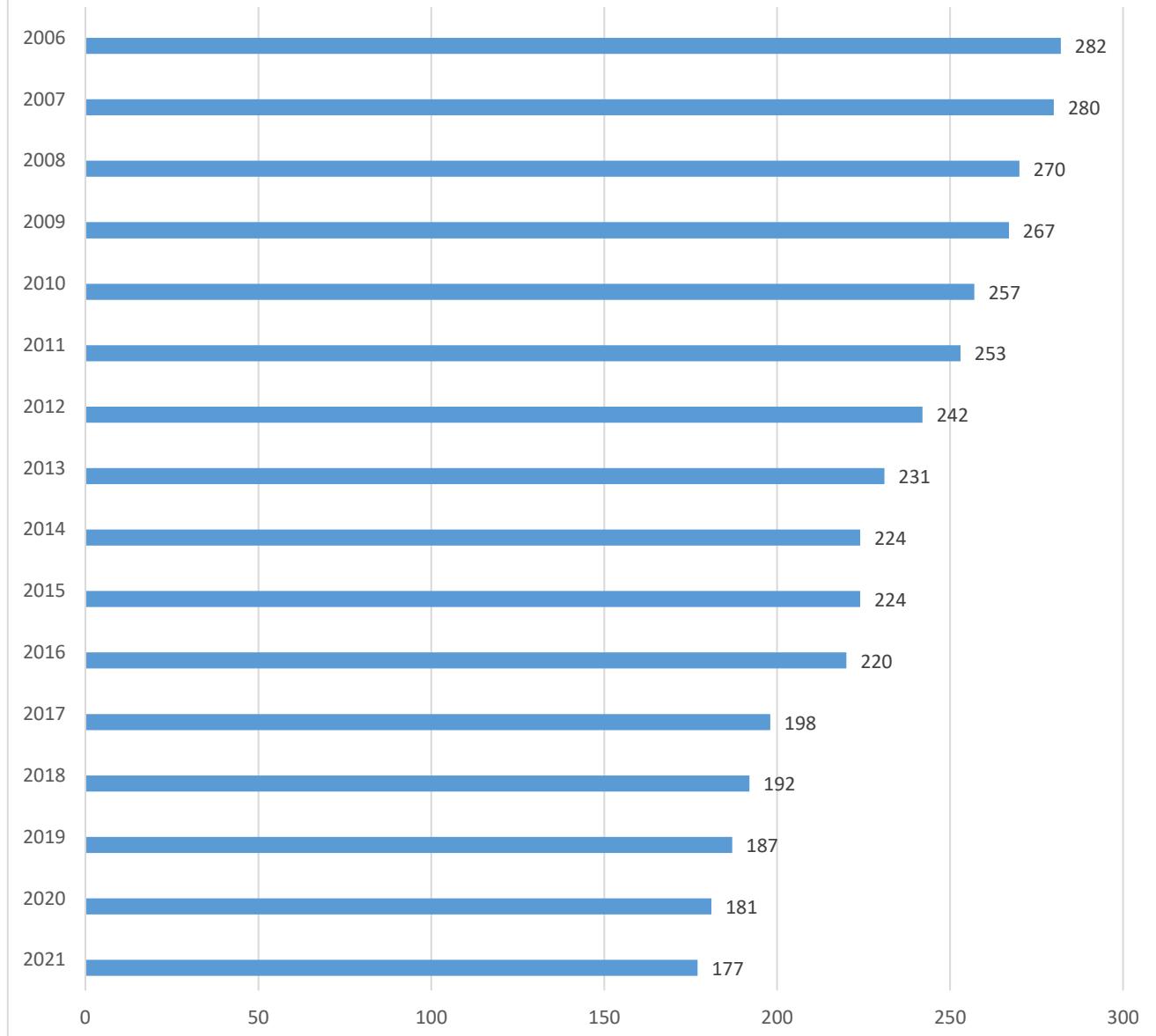
DINAMICA ASSUNZIONALE 2006 - 2021



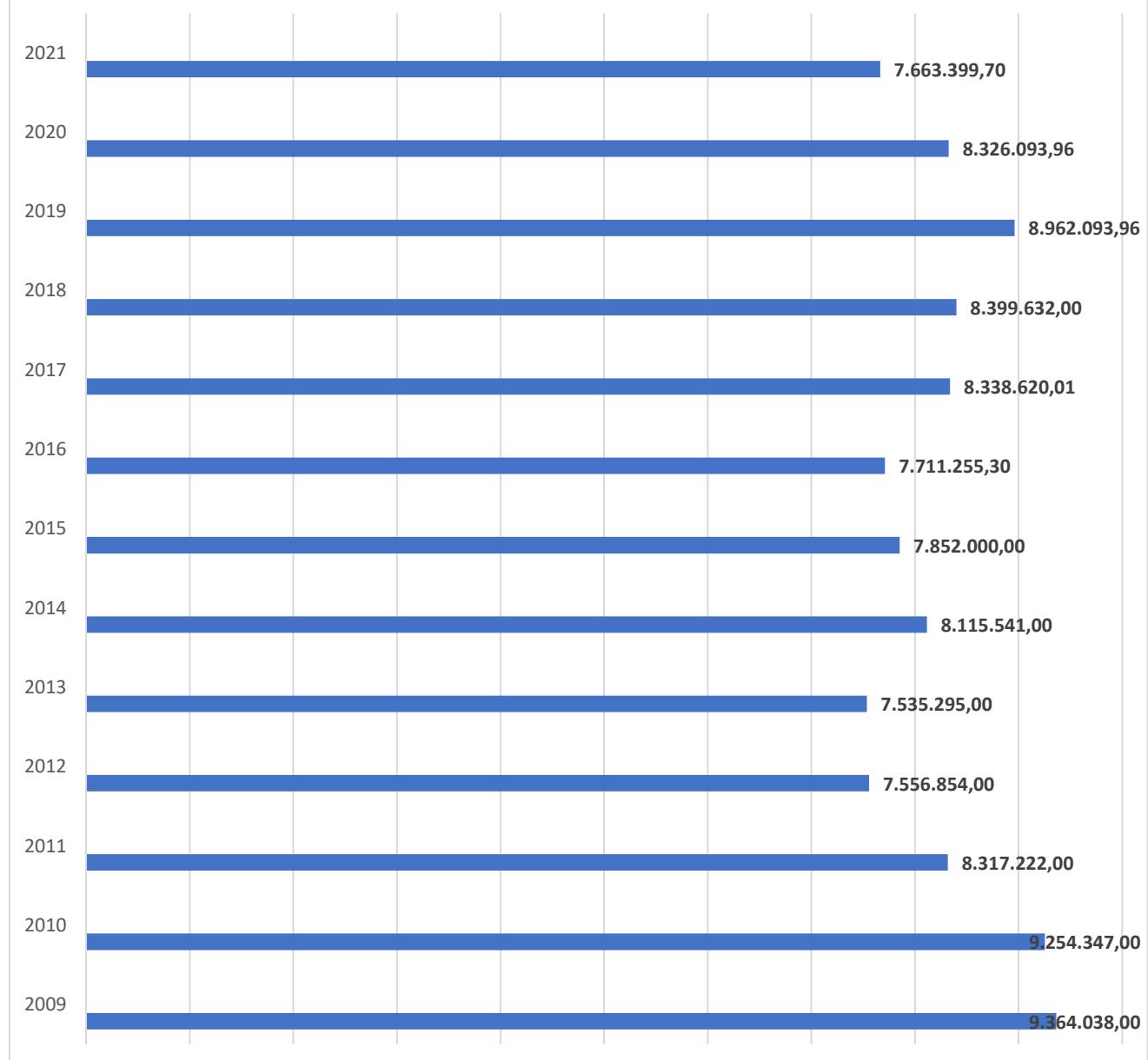
DINAMICA CESSAZIONI 2006 - 2021



DINAMICA DOTAZIONE ORGANICA 2006 - 2021



DINAMICA SPESA DI PERSONALE 2009 - 2021



PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2022:

- 1. PERFORMANCE INDIVIDUALE**
- 2. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

SEGRETERIA GENERALE E UNITA' OPERATIVA

AUTONOMA AVVOCATURA COMUNALE

OBIETTIVO N. 1

Peso: 25%

Centro di Responsabilità: SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: dott.ssa Mariella Colaiezzi

Oggetto: AGGIORNARE LA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE, RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEOCONFERENZA

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 7 del 17.02.2022, ha approvato il "Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica", integrativo del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, per la finalità di disciplinare la possibilità di riunioni a distanza anche per il periodo post emergenziale, durante il quale, invece, la possibilità di svolgimento delle sedute da remoto era consentita anche senza la vigenza nell'Ente di strumenti regolamentari.

L'approvato regolamento ha limitato la possibilità del ricorso alla partecipazione alle sedute degli organi collegiali ai casi di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, in presenza di uno stato di emergenza, nonché in via ordinaria esclusivamente per i Consiglieri che siano impossibilitati per motivi di salute, previo inoltro della relativa documentazione giustificativa al Segretario Comunale almeno 24 ore prima dell'orario dell'adunanza.

Per conseguire maggiori livelli di partecipazione alle sedute consiliari, è opportuno allargare la possibilità di farlo in modalità a distanza o in forma mista ulteriormente a casi tipizzati, nel legittimo esercizio della potestà regolamentare dell'Ente locale in materia, e sempre nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personale, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse. Quanto precede è stato precisato dall'Avvocatura dello Stato in un parere richiamato nella nota prefettizia – Ufficio Territoriale del Governo di Chieti prot. n. .31236 del 21.04.2022.

Il piano di azione è il seguente:

1-Analisi e studio della normativa in materia

2- Predisposizione bozza di modifica del regolamento vigente e della relativa proposta di deliberazione consiliare di approvazione.

Tipologia: Strategico

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione della proposta di deliberazione consiliare recante modifiche ed integrazioni al vigente "Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 17.02.2022", al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 30.11.2022.	NO	consentire la semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: settori comunali interessati

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 2

Peso: 30%

Centro di Responsabilità: SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: dott.ssa Mariella Colaiezzi

Oggetto: PROMUOVERE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, si intende elevare l'attuale livello della trasparenza attraverso diverse azioni:

1. Vigilanza, controllo e monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza, da attuare secondo le prescrizioni in materia dettate dalla normativa vigente e dal PTPCT/sezione PIAO;
2. Individuazione di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa;
3. Promozione del miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi, nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i medesimi in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	<p>1. Effettuare n. 2 monitoraggi dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione prescritti dal PTPCT;</p> <p>2. Individuare n. 2 tipologie di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa;</p> <p>3. Divulgare contributi formativi al personale, attraverso i Dirigenti di Settore e Responsabili P.O., relativi alla doverosità di effettuare le pubblicazioni in modo completo, secondo quanto all'uopo ritenuto dall'ANAC, ai fini della propria attività di vigilanza e di controllo.</p> <p>Le attività svolte dovranno essere illustrate in apposita relazione, da inoltrare al Sindaco entro il 31.12.2022.</p>	N. 2 monitoraggi	Rafforzare un sistema basato sulla trasparenza, in cui il controllo sempre più effettivo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche mira a consolidare il senso di fiducia nella Pubblica Amministrazione e la promozione della sua efficienza ed efficacia.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo
Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: settori comunali interessati

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 3

Peso 25%

Centro di Responsabilità: SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: dott.ssa Mariella Colaiezzi

Oggetto: PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI CONOSCENZA DEI TEMI DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ

In considerazione dell'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Lanciano, in itinere, in aderenza alle Linee guida in materia approvate dall'ANAC con deliberazione n. 177 del 19/02/2020, nonché alle intervenute norme di cui al D.L. 36/2022, convertito dalla L. n. 79/2022, occorre comunicare i contenuti dello stesso, quale parte di una strategia complessiva in materia di integrità ed anticorruzione che le amministrazioni dovrebbero attuare per assicurare che il dipendente pubblico sia posto nella condizione di affrontare le questioni etiche che insorgono nello svolgimento delle funzioni affidate. Infatti, i doveri di comportamento contribuiscono, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle misure "Oggettive" di prevenzione della corruzione.

Occorrerà, quindi, strutturare un programma di formazione specifica in materia di codici di comportamento, tenendo conto delle indicazioni, al riguardo, contenute nelle citate Linee guida oltre che di quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, come, da ultimo, novellato dall'art. 4 del D.L. 36/2022 convertito dalla L. n. 79/2022.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	Svolgimento di un ciclo di formazione obbligatorio sui temi dell'etica pubblica e del comportamento etico entro il 31.12.2022.	no	Rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione dell'Ente, costituendo il Codice uno strumento che si presta molto efficacemente a regolare le condotte dei dipendenti e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: settori comunali interessati

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 4

Peso: 20%

Centro di Responsabilità: UOA AVVOCATURA COMUNALE

Dirigente: dott.ssa Mariella Colaiezzi

Oggetto: DIGITALIZZAZIONE DEL CONTENZIOSO DINANZI AL GIUDICE DI PACE

L'attività si concretizza nel digitalizzare tutti i contenziosi avviati dal 2020 ed ancora pendenti dinanzi al Giudice di Pace, per cui non è ancora prevista la modalità di deposito telematico.

Il piano di azione è:

- Esame di tutti i fascicoli delle cause dinanzi al Giudice di Pace nell'archivio corrente con estrazione di quelle avviate dal 2020 ed ancora pendenti;
- Digitalizzazione dei documenti di ciascun contenzioso e formazione, per ognuno, del relativo fascicolo elettronico.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione, entro il 31.12.2022, al Sindaco di relazione finale con compendio di dati riassuntivi	no	Assicurare la corretta ed efficiente gestione dei fascicoli in oggetto attuando il processo di dematerializzazione dei documenti

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Peso:

Centro di Responsabilità: SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: dott.ssa Mariella Colaiezzi

Oggetto: RIDETERMINAZIONE COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) DEL COMUNE DI LANCIANO DA MONOCRATICO A COLLEGIALE E REVISIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SUO FUNZIONAMENTO.

Il Comune di Lanciano, dotato, a far data dal 11.09.2001, dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) inserito tra i servizi interni all'Avvocatura, nel tempo, ne ha modificato la composizione e la disciplina regolamentare. Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 383 del 21.12.2018, per il mutato quadro normativo in materia nonché per la ristrutturazione organizzativa dell'Avvocatura, ha stabilito la sua composizione monocratica ed ha approvato un nuovo regolamento per il funzionamento.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione della macchina amministrativa, tra gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione, si intende tornare alla composizione collegiale dell'UPD e all'aggiornamento del regolamento di funzionamento.

Il piano di azione è il seguente:

1-Analisi e studio della normativa in materia

2- Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta comunale di modifica dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) da monocratico a collegiale e di revisione del "Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Monocratico dei Procedimenti Disciplinari", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 383 del 21.12.2018.

TIPOLOGIA: GESTIONALE

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione al Sindaco e all'Assessore al Personale della proposta di deliberazione della Giunta comunale di modifica dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) da monocratico a collegiale e di revisione del "Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Monocratico dei Procedimenti Disciplinari", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 383 del 21.12.2018.	NO	Migliorare le attività dell'U.P.D.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: settori comunali interessati

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

SETTORE AFFARI GENERALI

OBIETTIVO n. 1

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Dirigente: dott.ssa Gabriella Calabrese

Peso: 15%

OGGETTO: REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'approvazione del "Regolamento per le spese di rappresentanza" risponde ai principi di trasparenza e "accountability" degli amministratori pubblici, attraverso la preventiva regolazione degli aspetti di rilievo delle spese in parola e sottrazione della materia a contingenti scelte degli organi di governo.

Dovrà, a tal uopo, essere recepito il contributo ermeneutico fornito, nella definizione ed individuazione dei tratti distintivi delle spese di che trattasi, dalla giurisprudenza contabile, che ha precisato, via via, le diverse previsioni normative e relative prescrizioni attuative innestate nel regime vincolistico tempo per tempo tratteggiato dal legislatore.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione della proposta di deliberazione consiliare e relativo regolamento al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 31.10.2022	no	Impedire la concretizzazione del rischio di spese di rappresentanza illegittime nonché sottrarre le medesime a contingenti scelte degli organi di governo, attraverso la preventiva normativizzazione degli aspetti di rilievo delle spese stesse

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 2

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Dirigente: dott.ssa Gabriella Calabrese

Peso: 15%

OGGETTO: REGOLAMENTO INERENTE ALL'ISTITUZIONE E ALLA DISCIPLINA DEL REFERENTE DI ZONA

Sulla base delle linee di mandato, con l'istituzione del "Referente di Zona", quale interfaccia fra Amministrazione e comunità di riferimento che, dall'impegno all'indagine costante in loco e alla segnalazione delle condizioni specifiche dei luoghi e delle persone, consenta all'Amministrazione di elaborare letture puntuale e tempestive delle situazioni specifiche di ogni parte del territorio, dei problemi da risolvere e delle iniziative da intraprendere, si intende attivare processi stabili di ascolto, dialogo e collaborazione in ogni Zona, per fare emergere meglio e prima priorità, bisogni, indicazioni e proposte, immaginando soluzioni condivise.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione regolamento e relativa proposta di deliberazione consiliare di approvazione al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 31.12.2022	no	Assicurare la partecipazione dei cittadini per rispondere in modo più adeguato ed assieme ai bisogni della comunità, attivando un approccio alle politiche pubbliche basato sulla prossimità.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 3

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: DEMOGRAFICI E STATISTICI

Dirigente: dott.ssa Gabriella Calabrese

Peso:5%

OGGETTO: DEMATERIALIZZAZIONE AP/6 – AP/6a STATI DI FAMIGLIA

L'art. 21, rubricato "Schede di famiglia", del Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente - approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, in attuazione della L. 24.12.1954, n. 1228, recante l'Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente - per quanto attiene alla formazione e all'ordinamento dello schedario anagrafico della popolazione residente (APR) e dello schedario degli italiani residenti all'estero (AIRE), testualmente recita:

1. Per ciascuna famiglia residente deve essere compilata una scheda di famiglia, nella quale devono essere indicate le posizioni anagrafiche relative alla famiglia ed alle persone che la costituiscono.
2. La scheda di famiglia deve essere intestata alla persona indicata all'atto della dichiarazione di costituzione della famiglia di cui al comma 1 dell'art. 6 del presente regolamento. Il cambiamento dell'intestatario avviene solo nei casi di decesso o di trasferimento.
3. In caso di mancata indicazione dell'intestatario o di disaccordo sulla sua designazione, sia al momento della costituzione della famiglia, sia all'atto del cambiamento dell'intestatario stesso, l'ufficiale di anagrafe provvederà d'ufficio intestando la scheda al componente più anziano e dandone comunicazione all'intestatario della scheda di famiglia.
4. Nella scheda di famiglia, successivamente alla sua istituzione, devono essere iscritte le persone che entrano a far parte della famiglia e cancellate le persone che cessino di farne parte; in essa devono essere tempestivamente annotate altresì le mutazioni relative alle posizioni di cui al comma 1.
5. La scheda deve essere archiviata per scioglimento della famiglia ovvero per la cancellazione delle persone che ne fanno parte. Gli obblighi concernenti gli aggiornamenti delle schede di famiglia(AP/6) e di convivenza (AP/6a) sono sospesi alla data del 31/12/2012 con l'introduzione del CAD (Codice dell'amministrazione digitale - D.Lgs. n. 82/2005), il cui art. 42 - Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni - stabilisce che le PP.AA. valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle Linee guida.

La progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, semplificando i rapporti tra PA e cittadini, in applicazione dell'art. 23 "Tenuta delle schede anagrafiche in formato elettronico" (che recita: 1. Le schede individuali, di famiglia e di convivenza devono essere conservate e costantemente aggiornate, in formato elettronico, ai sensi della disciplina prevista dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.) assicurerà la digitalizzazione delle schede di famiglia (mod. AP/6) e di convivenza (mod. AP/6a) al fine di certificare lo storico fino a quella data e velocizzare la ricerca con conseguente rilascio in tempi brevi delle relative certificazioni, conservando integra la memoria del cartaceo.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Estrazione, scansione e ordinamento degli AP/6 con numerazione progressiva dal n. 01 con prefisso univoco: "2013...." seguito dal cognome e nome dell'intestatario scheda (essendo il 01.01.2013 la data di inizio della digitalizzazione; la prima scheda a cui sarà assegnato il seguente identificativo "201300001") - successivo inserimento nell'apposito data base creato dal CED dell'intestatario scheda e di tutti i componenti della famiglia e acquisizione del relativo AP/6 - digitalizzazione – eliminazione del cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.	Il fase	<p>TARGET: Il totale delle schede da digitalizzare è stimabile in n. 10.500, di cui 6.500 per i residenti APR e n. 4000 per i residenti all'estero (AIRE), solo per quanto concerne le famiglie residenti (oltre quelle già dematerializzate in precedenza pari a 7.621), da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2021 al 2025), come di seguito descritto:</p> <ul style="list-style-type: none">- PRIMA FASE (2021): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE (già realizzato);- SECONDA FASE (2022): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;- TERZA FASE (2023): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;- QUARTA FASE (2024): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;- QUINTA FASE (2025): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 4

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: DEMOGRAFICI E STATISTICI

Dirigente: dott.ssa Gabriella Calabrese

Peso:5%

OGGETTO: SPORTELLO UNICO DELLO STRANIERO – DEMATERIALIZZAZIONI FASCICOLI DEGLI STRANIERI – (III FASE – 2022)

Il presente obiettivo strategico trova fondamento e viene posto in essere in funzione del crescente numero di cittadini stranieri che inoltrano istanza volta a ottenere il permesso di soggiorno presso questo Comune o che si trasferiscono presso altri territori comunali. Tali istanze implicano delicate e complesse attività istituzionali che coinvolgono la Funzione "Statistiche e Demografiche", del Settore "Affari Generali", articolata nei vari servizi e uffici. Nel corso degli anni precedenti veniva istituito lo "sportello unico dello straniero" per svolgere tutti gli adempimenti in materia, previsti dalle disposizioni sancite dal D.Lgs del 06.02.2007, n. 30, con il quale si dava attuazione alla Direttiva 2004/30/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e soggiornare nel territorio degli stati membri, ne derivava che gli stranieri provenienti dagli altri paesi dovevano rispettare la disciplina prevista per la circolazione degli extra comunitari. Tale normativa risulta in evoluzione a seguito della direttiva UE n. 33/2013 e del D.L. n. 113/2018 che modificano le precedenti norma in materia. Negli anni 2015/2016 si procedeva all'informatizzazione di n. 265 fascicoli cartacei degli stranieri, raccolti in n. 17 faldoni; a seguito di verifica in fase di informatizzazione delle schede e fascicoli personali venivano eliminati dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) gli stranieri per vari ordini di motivazioni: decesso, trasferimento in altro comune italiano, irreperibilità, mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale (per i soli cittadini extra comunitari). Alla data del 31.07.2019 all'APR risultano iscritti n. 1488 cittadini stranieri, di cui n. 688 non comunitari e al riscontro dello stato di provenienza, il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini provenienti dall'Albania, in n. 217, seguono i cittadini della Repubblica Popolare Cinese, in n. di 82. Pertanto, si rende necessario implementare il data base e analizzare la posizione di n. 1.488 cittadini stranieri raccolti in vari fascicoli e faldoni che dovranno essere verificati per la creazione di file dedicati. Tale attività, articolata in più fasi, stante la complessità e delicatezza dei documenti da analizzare e elaborare, dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva Ministeriale 20.02.2007, alla Circolare 02.08.2007, n. 07889, alla Direttiva UE n. 33/2013, alle disposizioni dettate in materia di permesso di soggiorno, ai sensi degli art. 4 e 5 del D.Lgs n. 142/2015 e del D.L. n. 113/2018 che con l'art. 13 – Disposizioni in materia di iscrizione anagrafica – apporta delle modifiche alla previgente legislazione in materia.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia	III FASE	nella terza fase 2022 creazione di appositi file dedicati per n. 400 posizioni, verso la conclusione del lavoro relativamente al totale n. 1488 fascicoli dei cittadini stranieri (di cui n. 800 appartenenti all'Unione Europea) da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2020 al 2024), come di seguito descritto: -PRIMA FASE (2020): n. 388 cittadini non appartenenti all'U.E. (già realizzato); -SECONDA FASE (2021): n. 300 cittadini non appartenenti all'U.E. (già realizzato); -TERZA FASE (2022): n. 100 cittadini appartenenti all'U.E.; -QUARTA FASE (2023): n. 350 cittadini appartenenti all'U.E.; -QUARTA FASE (2024): n. 350 cittadini appartenenti all'U.E..

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un adempimento pari al 70%

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 5

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ELETTORALE

Dirigente: dott.ssa Gabriella Calabrese

Peso: 5%

OGGETTO: DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLO DELL' ELETTORE – MODELLO 3D ELETTRONICO CON TRACCIATO .XML – VIII FASE 2022

Il D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, all'art. 6 comma 1 lettera a) stabilisce che le comunicazioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, vengono effettuate, esclusivamente, in modalità telematica. In attuazione di tale disposizione legislativa, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei servizi elettorali – ha avviato la sperimentazione di un nuovo modello telematico di trasmissione di informazioni utili ai fini elettorali, configurato in un file .xml, predisposto per sostituire sia il precedente modello cartaceo, sia il fascicolo personale dell'elettore. Conseguentemente, con decorrenza 2015, anno di entrata in vigore della sperimentazione, dalla revisione dinamica ordinaria di gennaio 2015 e nelle successive revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, occorreva evitare la trasmissione per corrispondenza di documentazione cartacea al comune di immigrazione, sostituendola con l'utilizzo del richiamato modello 3d, avente tracciato .xml, debitamente compilato, in relazione ad ogni singolo elettore trasferito, trasmesso mediante Pec e sottoscritto con firma digitale del Sindaco o del Responsabile dell'ufficio elettorale. Pertanto, il presente obiettivo è preordinato alla dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del richiamato modello telematico, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, evidenziando che il tracciato .xml contempla numerosi campi obbligatori, quali: nominativo, codice fiscale, possesso dell'elettorato attivo, sesso, anno di nascita, dati del comune di nascita, dati dell'atto di nascita, stato civile, la cancellazione dalle liste elettorali da parte del comune di emigrazione, n. della tessera elettorale, codice Istat del comune di emigrazione. Stante il notevole numero dei detti fascicoli il progetto veniva articolato in più fasi; nelle precedenti fasi si procedeva a informatizzarne 26.344 fascicoli. Nel corso dell'anno 2022 si procederà alla digitalizzazione di ulteriori 1.896 fascicoli (VIII FASE), conseguendo quasi il totale del progetto (n. 28.240 pari al 88,16%), che nell'arco del triennio complessivo 2022/2024 sarà portato a termine.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	1. Ricognizione dei fascicoli degli elettori; 2. Informatizzazione di ulteriori 3.000 fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano; 3. Ridenominazione dei file. 4. Inserimento nella pagina Halley dell'elettore	Creazione di n. 300 file	fascicoli informatizzati/ fascicoli da informatizzare non inferiore al 70% (1.327) di 1.896. Dalla I alla VII PRIMA FASE (2021): n. 26.344 fascicoli (già realizzato); VIII FASE (2022): n. 1.896 fascicoli; IX FASE (2023): n. 1.896 fascicoli; X FASE (2024): n. 1.896 fascicoli.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un adempimento pari al 70%

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 6

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: GESTIONE RISORSE UMANE

Dirigente: Gabriella Calabrese

Peso: 30%

OGGETTO: RIORGANIZZARE LA "MACCHINA" AMMINISTRATIVA

Attraverso la riorganizzazione della macrostruttura, dei Settori e delle rispettive funzioni, prevedendo anche nuovi uffici, sulla base delle linee di mandato, si intende migliorare e razionalizzare il funzionamento complessivo dell'Ente, intervenendo sulle aree critiche e mirando ad una gestione del personale che permetta di massimizzare i risultati, a favore del territorio e dei cittadini.

Le attività all'uopo necessarie dovranno passare attraverso diversi step:

- elaborazione di una bozza di riorganizzazione della struttura amministrativa secondo le linee di mandato ulteriormente specificate;
- esame della proposta in Conferenza di Organizzazione;
- stesura finale della nuova macrostruttura;
- predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta comunale di approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100%	Presentazione alla Giunta comunale della proposta di deliberazione recante le modifiche alla macrostruttura dell'Ente, all'esito dell'analisi, dello studio, del confronto svolti, entro il 31.12.2022.	NO	Migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente e, quindi, i tempi ed i servizi a cittadini ed imprese.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Obiettivo n. 7

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ARCHIVIO E PROTOCOLLO GENERALE INFORMATIZZATI

Dirigente: Gabriella Calabrese

Peso:10%

OGGETTO: EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE A NORMA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELL'ENTE.

Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, gli Archivi di un ente pubblico sono, per loro natura, patrimonio culturale della collettività. Le relative disposizioni sono volte ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione e valorizzazione, attraverso un complesso di attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse alla perdita e deterioramento delle unità archivistiche al fine di mantenerne l'integrità, l'efficienza funzionale e l'identità. Alla luce delle attuali normative, è necessario l'espletamento di un insieme di procedure e risorse necessarie all'organizzazione, la tenuta, la fruizione corretta conservazione a norma di legge di tutta la documentazione appartenente al Comune di Lanciano. L'efficientamento della gestione documentale dell'Ente presuppone una preventiva attività di cognizione, selezione e scarto della documentazione, di rilevanza strategica non solo ai fini della corretta gestione degli Archivi ma anche per il recupero di spazi occupati da depositi documentali nonché per la riduzione degli eccessivi carichi ai quali sono sottoposte le strutture adibite a deposito. Adottare, nel rispetto delle nuove Linee Guida AGID, processi di dematerializzazione degli archivi correnti e di deposito mediante conservazione sostitutiva a norma, digitalizzando la documentazione analogica garantendo una gestione controllata e di rapida consultazione documentale. Il presente obiettivo viene articolato nei seguenti step procedurali

I FASE 2022:

- Ricognizione di tutte le unità archivistiche dell'Ente;
- Identificazione delle tipologie documentali per ogni unità;
- Misurazione quantitativa dei documenti depositati;

II FASE 2023:

- Attività di selezione e scarto della documentazione che ha esaurito la propria utilità giuridico-amministrativa e che non possiede più apprezzabile interesse come fonte storica;

III FASE 2024:

- Conservazione fisica e digitale degli archivi comunali a norma di legge attraverso procedure digitali di dematerializzazione documentale.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Quantitativo	100%	<ul style="list-style-type: none">- Ricognizione di tutte le unità archivistiche dell'Ente;- Identificazione delle tipologie documentali per ogni unità;- Misurazione quantitativa dei documenti depositati;	no	Efficientamento della gestione documentale e conservazione a norma delle unità archivistiche dell'Ente, nei limiti e possibilità di apposite risorse destinate e destinabili nell'esercizio all'obiettivo

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 8

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: URP

Dirigente: Gabriella Calabrese

Peso:5%

OGGETTO: CREAZIONE NUOVA SOTTO-SEZIONE ALLA PAGINA WEB-COMUNE DEDICATA ALLE "FAQ"

Il processo di digitalizzazione della P.A. è in continua evoluzione per cui al fine di apportare un ulteriore contributo, nel corso del triennio precedente, si programmava, in via sperimentale, l'attivazione di un'apposita pagina sul sito Web comunale, dedicata alle "FAQ"; rivolta, in particolare, ai servizi di attribuzione della Funzione : "Statistiche e Demografici "del Settore "Affari Generali", che contempla i servizi di: Stato Civile, Anagrafici-Statistici e Servizio Elettorale, stante il notevole numero degli utenti che giornalmente frequentano i detti Uffici. Le FAQ, ovvero le Frequently Asked Questions sono - domande frequenti- presenti spesso in apposita sezione di un sito le quali svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'utente tutta una serie di informazioni tra le più disparate: sull'Ente, sui servizi, sugli orari, sulle procedure varie, sui pagamenti, ecc. Le FAQ di un sito fanno parte di quella che viene definita assistenza di primo livello, ossia un tipo di assistenza iniziale, basica, che è fondamentale per vari ordini di motivi. In primo luogo, consente all'utente, che visita il sito, di risolvere alcuni dei dubbi poiché le soluzioni potrebbero essere già presenti sul medesimo, in quanto l'Ente ha già pensato a possibili quesiti. In secondo luogo, una Sezione FAQ ben curata ed aggiornata è probabile che permetta all'utente di trovare le modalità volte ad ottenere l'erogazione di servizi, dunque sarà subito soddisfatto senza inutili dispensi di tempo per effettuare telefonate, scrivere email o file agli sportelli. Una sezione di FAQ garantisce all'utente informazioni in maniera diretta ed immediata. La prima fase, iniziata nel 2017, riguardava i servizi demografici; il secondo, relativo all'anno 2018, concerneva i servizi di Stato Civile; il terzo realizzato nel corso del 2019, afferiva al Servizio Elettorale; il quarto, nel 2020, ineriva ad alcuni servizi del Settore "Affari Generali", il quinto, nell'anno 2021, ha riguardato alcune notizie del servizio Attività Produttive del Settore "Affari Generali", che, sulla scorta dell'esperienza maturata, sono state oggetto continuo di richiesta da parte degli utenti.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	redazione e catalogazione delle FAQ di natura intersetoriale inerenti alle richieste più frequenti da parte della cittadinanza al Servizio URP del Settore "Affari Generali"	6	n. 6 FAQ

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un adempimento parziale del 70%

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 9

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dirigente: Gabriella Calabrese

Peso:5%

OGGETTO: INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'obiettivo intende conseguire l'informatizzazione, la digitalizzazione e la dematerializzazione dell'archivio documentale delle Attività Produttive relative agli esercizi di vicinato nonché la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio già informatizzato, afferente alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	implementazione della documentazione nel software gestionale relativa agli esercizi di vicinato, a ritroso dall'annualità 2011: - PRIMA FASE (2020): dalla lettera A alla lettera C (già realizzato); - SECONDA FASE (2021): dalla lettera D alla lettera L (già realizzato); - TERZA FASE (2022): dalla lettera M alla lettera P; - QUARTA FASE (2023): dalla lettera R alla lettera Z.		Gestione documentale informatizzata delle attività imprenditoriali presenti nel territorio ed estrapolazione dei dati dal Programma gestionale Halley-Attività Produttive afferenti alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande, nonché quelli relativi agli esercizi di vicinato indicati nelle 4 fasi sudette

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 10

Settore: "AFFARI GENERALI"

Servizio: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dirigente: Gabriella Calabrese

Peso:5%

OGGETTO: PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Con delibera di CC n. 121 del 23.10.2017, l'Amministrazione Comunale si è dotata di uno strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretta a modificare e rideterminare, tra l'altro, la pianificazione delle aree occupate dai concessionari di posteggi isolati. Per l'assegnazione dei posteggi isolati liberi, occorre attivare la necessaria procedura concorsuale.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100%	INDICATORE: <ul style="list-style-type: none">• predisposizione di avviso pubblico, riservato a persone fisiche o ad imprese regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio (morali e professionali) previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, secondo le procedure previste dalla normativa e come da regolamento comunale vigente;• istruttoria delle domande pervenute e rilascio concessione per i nuovi posteggi agli aventi diritto.	no	assegnare i posteggi isolati su aree pubbliche come deliberati con D.C.C. n. 121/2017 al fine di valorizzare il contesto urbano sotto il profilo commerciale, turistico e sociale, essendo, i posteggi isolati, intesi come punti vendita complementari ed integrativi ai negozi esistenti.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Risorse finanziarie necessarie: //

Altri Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: //

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

OBIETTIVO N. 1

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 25%

Oggetto: EVITARE IL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022 pari a zero	No	Migliorare i flussi di cassa per ridurre le spese relative agli interessi passivi, le spese di gestione tesoreria e i termini di pagamento dei fornitori

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 2

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso:25%

Oggetto: RIDURRE I TEMPI MEDI DI PAGAMENTO RISPETTO AL TRIENNIO PRECEDENTE DEL 5%

Ridurre i tempi medi di pagamento del 5% rispetto al triennio precedente (2019-2021).

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Riduzione percentuale dei tempi medi di pagamento del 5% rispetto alla media del triennio precedente	-5%	Ridurre i tempi medi di pagamento fatture al fine di favorire lo sviluppo economico e migliorare i rapporti con le ditte fornitrici.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo pari al 70%

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 3

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 5%

Oggetto: INCREMENTARE IL NUMERO DI ENTRATE COMUNALI DA INCASSARE CON IL SISTEMA PAGOPA

Incrementare il numero delle entrate comunali da incassare con il Sistema PagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, ossia la nuova infrastruttura che intermedia il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica, accessibile sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento, sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico	100%	Previsione di n. 2 ulteriori entrate comunali da incassare con il sistema PagoPA	si	Migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo apri al 50% (n.1 entrata)

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 4

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso:15%

Oggetto: IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SOFTWARE "GOVERNO DEL TERRITORIO"

Creare un database comunale completo di tutti i dati per ogni immobile: toponomastici, catastali, cartografici e di tutte le banche dati (luce, gas ecc) che possono essere incrociati tra di loro con la soluzione integrata fornita dalle procedure Halley identificabili in modo univoco nella U.I. unità immobiliare.

1° fase

- Attivazione procedura con caricamento PRG e banche dati tributarie, Gas e Luce
- Formazione personale

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Attivare la procedura con relativi corsi di formazione entro il 31.12.2022	No	Contrastare l'elusione tributaria grazie agli strumenti forniti e al potenziamento del Sistema Integrato Comunale

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 5

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 5%

Oggetto: ASSESTEMENT E AUDIT TECNOLOGICO

L'ottimizzazione degli strumenti informatici passa inevitabilmente nella cognizione e valutazione dell'intero sistema informativo che supporta l'attività dell'Ente. Lo scopo è di armonizzare l'intero parco tecnologico, razionalizzarlo e renderlo inter operante e integrato, evitando investimenti frammentari e sbilanciati spesso dettati in risposta ai bisogni del momento.

Gli obiettivi specifici sono:

- Identificazione (asset) di tutto l'HW e SW installato
- Valutazione (audit) complessiva dell'infrastruttura

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	rilevare la consistenza HW/SW installato	no	Report finale con i dati statistici, i gap analysis, eventuali rischi rilevati, difformità varie, etc.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 6

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 10%

Oggetto: AUMENTO CONNETTIVITA' NODO CENTRALE

L'emergenza pandemica Covid-19 e le indicazioni dell'Agid, in merito al principio Cloud-First, hanno evidenziato criticità sulla capacità di connessione ad internet dell'Ente creando molto spesso rallentamenti nei servizi digitali. D'altra parte, le cause che sono alla base dell'insufficienza di banda non sono da ricercarsi nella quantità di connessioni, bensì nella qualità delle stesse, sempre più orientate nelle videoconferenze e nell'utilizzo di piattaforme in cloud. L'adeguamento della capacità di connessione passa inderogabilmente attraverso il contratto quadro SPC2 di Consip, più specificatamente secondo gli step seguenti:

- Analisi del fabbisogno
- Presentazione del progetto preliminare
- Accettazione del progetto esecutivo
- Realizzazione dell'infrastruttura
- Test e collaudi finali
- Riprogrammazione delle apparecchiature
- Messa in produzione

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Quantitativo	100%	Banda contrattualizzata	No	Incremento almeno del 300% della banda per il nodo principale, miglioramento dello Sbri (Servizio di Banda Riservata) verso le sedi remote

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 7

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 10%

Oggetto: AUMENTO CONNETTIVITA' SEDI REMOTE

L'infrastruttura WAN (Wide Area Network) del Comune di Lanciano, allo stato attuale, è basata su connessioni in VPN (Virtual Private Network) attestate al nostro nodo centrale. Tali collegamenti, pur contando su un'uscita dal nodo centrale di una banda larga, spesso soffrono una larghezza di banda sottostimata per le proprie esigenze, ciò crea inevitabili colli di bottiglia per intere sedi remote. L'adeguamento delle connettività remote attestate al nodo principale situato presso la sede dei Sistemi Informativi si attua con l'adesione al contratto quadro SPC2 di Consip, più specificatamente secondo i seguenti step:

- Analisi del fabbisogno e dismissioni delle linee non più utilizzate
- Presentazione del progetto preliminare
- Accettazione del progetto esecutivo
- Realizzazione dell'infrastruttura
- Test e collaudi finali
- Riprogrammazione delle apparecchiature
- Messa in produzione

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Quantitativo	100%	Sedi remote collegate, sedi remote dismesse	No	Incremento almeno del 20% della banda per le sedi principali, miglioramento dello Sbri (Servizio di Banda Riservata)

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 8

Centro di Responsabilità: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Dirigente: dott. Paolo D'Antonio

Peso: 5%

Oggetto: OTTIMIZZAZIONE LINEE TELEFONICHE

La convergenza IP, ossia l'uso della suite Internet Protocol come unico mezzo logico per qualsiasi trasmissione di dati, video e audio, richiede una continua ottimizzazione delle reti telematiche. L'ottimizzazione è intesa come rielaborazione dei fabbisogni dei servizi in funzione delle opportunità offerte dalla tecnologia IP. Più specificatamente le attività da porre in essere sono:

Analisi dei fabbisogni

Dismissione delle linee inutilizzate

Conversione delle linee di fonia con linee telematiche di nuova generazione (IP, Mobile)

Predisposizione di un Piano di Migrazione Analogico/Digitale

Acquisizione di preventivi di gateway fonia/ip

Realizzazione e collaudo

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatore	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/technico	100%	Numero linee telefoniche oggetto dell'ottimizzazione	-40	Riduzione del 40% delle linee telefoniche, Contratto per gestione gateway

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un raggiungimento parziale dell'obiettivo pari al 70%

Risorse finanziarie necessarie://

Altri Centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: ////

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Obiettivo n. 1

Settore: "Lavori Pubblici"

Dirigente: Arch. Luigina Mischiatti

Peso: 100%

Oggetto: VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE DEI BENI CULTURALI SOTTOPOSTI ALLE CONDIZIONI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS. 42/2006 SMI

Come noto, i beni culturali, la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, vanno sottoposti a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2006 smi. La finalità della verifica è l'accertamento dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene ed il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale accerta e dichiara il particolare o eccezionale interesse culturale del bene e se l'esito del procedimento di verifica e di dichiarazione di interesse culturale, è positivo, conduce all'emanazione di un provvedimento di tutela (cd "Vincolo"). Nelle more dell'esito del procedimento, i beni oggetto di verifica sono sempre soggetti alla disciplina di tutela prevista dalla Parte Seconda del Codice. Il procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale viene avviato accedendo al Sistema Informativo Beni Tutelati, previo accreditamento da parte dell'Ente. Successivamente alla fase di Registrazione, l'ente proprietario inserisce nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati, in apposita scheda, i dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) utilizzando la password assegnata

Tenuto conto del particolare valore storico architettonico dei beni immobili di proprietà comunale, previo coinvolgimento della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della provincia di Chieti, per l'annualità 2022 si individueranno tre edifici per i quali si procederà ad attivare la verifica di interesse culturale. La Verifica dell'Interesse Culturale è un obbligo di legge. Tuttavia si rende assolutamente necessario l'avvio del procedimento quando l'Ente ha necessità di alienare il bene o di sottoporlo a restauri o beneficiare dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatori:

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100%	Inserimento nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati della documentazione dei dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) relativamente ai tre edifici individuati, secondo le modalità previste dal Segretariato Regionale MIC	NO	Ottenere, attraverso la dichiarazione di verifica di interesse culturale, dei criteri per la salvaguardia degli edifici oggetto di tutela

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

Obiettivo n. 1

Settore: Programmazione Urbanistica e Ambiente

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 10%

Oggetto: DECLASSAMENTO DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREE EDIFICABILI - PUBBLICAZIONE NUOVO AVVISO PER DECLASSAMENTO AREE EDIFICABILI

L'Amministrazione comunale di Lanciano, preso atto delle varie richieste di declassamento della destinazione d'uso edificabile dei terreni pervenute negli ultimi anni, vuole proporre la continuazione della procedura di declassamento avviata con Delibera di Giunta Comunale 162 del 29.7.2020, conclusa con Deliberazione di Consiglio Comunale 46 del 17.8.2021 con cui è stata approvata la variazione urbanistica. L'approccio prevede la possibilità di manifestare interesse alla retrocessione, ritenendo necessario assicurare ogni utile iniziativa tesa al risparmio del consumo di suolo, coinvolgendo direttamente i cittadini, e non trascurando infine l'attuale crisi edilizia che ha coinvolto da diversi anni il settore.

Le attività da porre in essere per il 2022 sono:

- Delibera di Giunta per l'avvio della procedura
- Emanazione di un bando
- Raccolta delle manifestazioni pervenute
- Relazione al Sindaco e all'Assessore al ramo

Le attività da porre in essere per il 2023 sono:

- Costituzione del gruppo di lavoro per le istruttorie delle manifestazioni pervenute, con ricorso a professionalità esterne
- Relazione all'organo esecutivo delle risultanze dell'attività
- Attivazione delle procedure di variazione urbanistica
- Conclusione del procedimento

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Trasmissione al Sindaco e all'Assessore al ramo di una relazione sulle manifestazioni pervenute entro il 31.12.2022.	no	Sostenere un'equa e aggiornata applicazione dell'imposta IMU sulle aree di proprietà privata Accogliere esigenze dei cittadini Riconfigurare le destinazioni d'uso dei terreni nell'ottica della cura dell'interesse dei cittadini quale missione principale dell'Amministrazione comunale.;

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Obiettivo n. 2

Settore: Programmazione Urbanistica e Ambiente

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 20%

Oggetto: SVOLGERE UN CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO SUL SERVIZIO DI IGIENE URBANA AFFIDATO ALLA PARTECIPATA "ECO.LAN. S.P.A." E RIMODULARNE EVENTUALMENTE I CONTENUTI

Attraverso un accurato controllo tecnico/amministrativo sul servizio di igiene urbana, affidato "in house" alla partecipata comunale "ECO.LAN. S.p.A." per gli anni dal 2017 al 2025, si intende valutare la necessità e/o l'opportunità di rimodularne i contenuti in relazione alle esigenze del territorio via via mutate nel tempo, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, a cui l'Amministrazione comunale deve tendere e la società garantire in tutto il periodo di validità contrattuale, nel rispetto della proposta tecnica e del contratto di servizio e della regolazione della qualità del servizio di igiene urbana dettata dall'ARERA, con la deliberazione del 18.01.2022 n. 15/2022/R/RIF.

Le attività da porre in essere saranno:

- 1 – Analisi delle componenti del servizio da proposta tecnica alla luce dell'esecuzione in essere del contratto di igiene urbana
- 2 – Individuazione di punti da attenzionare per rimodulazione prestazioni
- 3 – Riunioni da svolgere con rappresentanti tecnici e politici, per la definizione di modifiche da apportare
- 4 - Predisposizione relazione tecnica delle analisi e delle valutazioni svolte e presentazione al Sindaco, entro il 31.12.2022, di proposta di deliberazione di Giunta comunale di approvazione di detta relazione e conseguenti determinazioni per il prosieguo del servizio.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Predisposizione relazione tecnica delle analisi e delle valutazioni svolte e presentazione al Sindaco, entro il 31.12.2022, di proposta di deliberazione di Giunta comunale di approvazione di detta relazione e conseguenti determinazioni per il prosieguo del servizio.	no	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio di igiene urbana affidato <i>in house</i> alla partecipata ECO.LAN. S.p.A..

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Obiettivo n. 3

Settore: Programmazione Urbanistica e Ambiente

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 15%

Oggetto: SENSIBILIZZARE I CITTADINI SULLE TEMATICHE DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E SULL'IMPORTANZA DI TENERE L'AMBIENTE PULITO

L'adozione di comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti è fondamentale per ottenere risultati positivi in termini di quantità e qualità di rifiuti differenziati, a vantaggio dell'ambiente e del territorio in cui si vive. Le importanti percentuali di raccolta differenziata raggiunte sono il segno evidente dell'impegno quotidiano dei cittadini. E', comunque, necessario che tutti siano ancora più sensibilizzati sul tema per contribuire a migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e per prendersi cura del territorio. Sarà attivata, anche in collaborazione con il gestore del servizio di igiene urbana, una campagna di sensibilizzazione per invitare i cittadini ad adottare, in prima persona, buone pratiche ambientali, trasmettendo messaggi di responsabilità e senso civico in materia.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Realizzare una campagna di sensibilizzazione ad adottare comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti, anche su canali diversi (affissioni, sito, social, ecc) relazionando sulle azioni intraprese al Sindaco e all'Assessore competente entro il 31.12.2022.	no	Migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e prendersi cura dell'ambiente

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Obiettivo n. 4

Settore: Programmazione Urbanistica e Ambiente

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 25%

Oggetto: CENSIMENTO PROPRIETA' COMUNALI E STATO DEGLI USI

Censire tutte le proprietà comunali concesse in locazione, in uso abitativo e/o commerciale, e verificare lo stato di tali concessioni. Le attività da porre in essere per l'anno 2022 sono:

- Ricognizione delle proprietà comunali concesse in locazione, in uso abitativo e/o commerciale;
- Per ciascuna delle proprietà individuate, raccogliere dati e documenti relativi all'immobile (toponomastici, catastali, titolo di proprietà, contratti di uso, ecc);
- Creare un database digitale dei fascicoli così formati.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Trasmissione, entro il 31.12.2022 al Sindaco e all'Assessore competente, di relazione finale con compendio di dati riassuntivi.	no	Disporre di dati aggiornati e completi dei beni di proprietà comunale al fine di pianificare ogni successiva azione finalizzata alla gestione proficua del patrimonio comunale.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

Obiettivo n. 5

Settore: Programmazione Urbanistica e Ambiente

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 5%

Oggetto: AGGIORNARE IL "PIANO REGOLATORE CIMITERIALE"

A Lanciano sono presenti due cimiteri, Madonna del Carmine e Cimitero urbano. La Società Anxam che gestisce i cimiteri ha di recente affidato a professionista esterno l'incarico per l'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale vigente, onde rispondere alle nuove esigenze di sepoltura, anche in vista del prossimo decennio, oltre alla esigenza di dare maggiore simmetria ed omogeneità urbanistica alla struttura cimiteriale. Ad oggi il procedimento è in corso, sono stati depositati documenti inerenti il lavoro svolto presso gli Uffici dell'urbanistica. Anche in considerazione dell'esigenza di reperire nuove aree per la costruzione di tombe di famiglia e nuovi ossari e cinerari, è necessario alimentare il procedimento in corso, definire la ricognizione integrale di tutte le aree concesse o non concesse, o che, comunque, rappresentano bene concedibile, verifica da attuare su entrambi i cimiteri di Lanciano nel biennio 2022/2023.

Il Comune sarà parte attiva nei confronti della Società Anxam che gestisce il procedimento.

- ✓ Anno 2022: Conclusione del procedimento
- ✓ Anno 2023: Rilievo e graficizzazione dei cimiteri, con individuazione delle aree disponibili per la concessione e delle aree non concedibili perché vincolate. Tale attività sarà demandata anch'essa ad Anxam, che si avvarrà di professionalità anche esterna.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	50 %	Adempimenti di cui all'anno 2022	no	Assestamento della configurazione in termini di aree concedibili per assicurare risposte al diritto di sepoltura del prossimo decennio.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 6

Centro di Responsabilità: SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

Dirigente: Ing. Andrea De Simone

Peso: 25%

OGGETTO: ISTITUZIONE MUSEO DELL'ARTE TIPOGRAFICA - ACCETTAZIONE DONAZIONE MODALE

Per il perseguitamento dell'obiettivo di istituire il "Museo dell'Arte tipografica", è necessario disporre di un locale idoneo per la sua ubicazione. È pervenuta al protocollo comunale una manifestazione di volontà di un cittadino di donare al Comune di Lanciano un immobile, ubicato nel centro della città, con mezzi e macchinari della tipografia che lì aveva sede. Con l'accettazione di tale donazione, modale, si realizzerebbe il primo importantissimo atto per concretizzare l'obiettivo sopra ricordato.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Trasmissione, entro il 30.11.2022, al Presidente della Commissione consiliare competente della proposta di deliberazione di accettazione della donazione e sottoscrizione del rogito notarile entro il 31.12.2022	no	Valorizzare il patrimonio cittadino attraverso la sua fruizione in chiave museale.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO N. 1

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE "STRADE SCOLASTICHE" PER LA SICUREZZA DEL PIEDIBUS

Con il Decreto Semplificazioni 2020 (D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020) viene introdotta una nuova definizione stradale: "Zona scolastica", quale zona urbana in cui si trovano edifici scolastici, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine che sarà il Comune ad individuare. Nelle zone scolastiche urbane è consentito limitare o escludere la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definite con ordinanza del sindaco, con esclusione degli scuolabus e dei titolari di contrassegno invalidi.

L'Amministrazione Comunale intende, così, sostenere e rafforzare il progetto piedibus promosso e gestito dall'Associazione di Promozione Sociale "1000 Alberi", con un patto di collaborazione condiviso tra le parti, mediante l'istituzione di "strade scolastiche", vietate alla circolazione dei veicoli e riservate alla percorrenza a piedi in sicurezza degli alunni per il raggiungimento della scuola, durante l'orario di entrata e di uscita, con mobilità sostenibile e con lo scopo di riabituare bambini, ragazzi ed adulti a fruire della città, all'attività fisica, all'autostima e al rispetto delle persone e dei luoghi che attraversano.

L'obiettivo viene proposto e curato in collaborazione tra gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Mobilità e Traffico e con il supporto operativo dell'associazione "1000 Alberi" e il coinvolgimento dei quattro Istituti Scolastici Comprensivi.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Istituzione di "Zona Scolastica" per la sicurezza del piedibus in almeno un plesso di scuola primaria o media di ciascuno dei quattro Istituti Comprensivi della Città.	no	incentivazione alla modalità di spostamento attivo e sostenibile del camminare; promozione dell'autonomia dei bambini incentivando lo sviluppo delle loro capacità di orientamento e socializzazione e sulla costruzione della fiducia nelle proprie capacità; sostegno al gioco libero e la socializzazione; tutela della salute dei bambini davanti alle scuole negli orari di entrata e uscita; riduzione delle cause di inquinamento urbano a causa della alta presenza di auto che determina un impatto negativo sull'apparato respiratorio dei bambini; riduzione dei tassi di incidentalità.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 2

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: CONOSCERE PER NON DIPENDERE – Iniziative di prevenzione e contrasto all’uso di stupefacenti
Il Fondo per la sicurezza urbana di cui all’art. 35-quater del D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 è stato tra l’altro dotato delle risorse destinate alle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti, con ripartizione su base regionale.

Il Comune ha concorso e conseguito il finanziamento per la proposta progettuale con la spesa di € 4.400,00, le cui azioni, in aderenza al Piano di azione regionale a valenza triennale adottato d’intesa con le Prefetture, prevedono l’organizzazione e la gestione da parte della Camera Penale di Lanciano di n. 4 incontri formativi multidisciplinari per gli studenti finalizzati alla sensibilizzazione e ad una corretta informazione sull’uso e sulla cessione di sostanze stupefacenti, sotto il profilo della tutela della salute, della normativa di riferimento e del trattamento sanzionatorio penale ed amministrativo.

Con l’attuazione del progetto rivolto alle scuole si intende offrire spazi didattici sull’educazione alla legalità e momenti di approfondimento per la crescita civile e responsabile dei futuri adulti.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Svolgimento di n. 4 incontri multidisciplinari per le scuole organizzati dalla Camera Penale di Lanciano finalizzati alla sensibilizzazione e ad una corretta informazione sull’uso e sulla cessione di sostanze stupefacenti, entro il 31.12.2022.	4	prevenzione e contrastare l’uso delle sostanze stupefacenti; educazione alla legalità; sviluppo della crescita responsabile e civile dei futuri adulti.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un parziale adempimento pari al 70%

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell’obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell’obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 3

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: "PATTO PER LO SPORT" CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI. (RINNOVO DEL PROGETTO, RIMASTO SOSPESO NEL 2020 PER L'EMERGENZA SANITARIA)

Lo sport nella più ampia accezione è fattore non solo di benessere fisico e di tutela della salute ma è portatore di spazi di socialità e di inclusione che a cui si riconosce una funzione educativa e di sana aggregazione. Gli enti locali, nell'attuazione delle politiche locali per lo sviluppo sociale, economico, culturale e civile della collettività amministrata, perseguono ogni azione diretta a sostenere e migliorare la qualità della vita, tra cui la pratica sportiva, come fattore di benessere psico-fisico e come opportunità di relazione ed educazione ai valori, con particolare riguardo allo sport giovanile. Il recente decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, all'art. 6 prevede espressamente che l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive. La medesima norma disciplina che le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al d.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti. A tal riguardo, l'Assessorato allo Sport, nell'intento di assicurare la più ampia diffusione della pratica sportiva aperta in particolare alla partecipazione giovanile e soddisfare le richieste di spazi provenienti dalla molteplicità delle associazioni sportive che operano sul territorio, ritiene di agire fattivamente e in primo piano per rendere effettivamente disponibili alla città e alle compagnie sportive le palestre delle scuole cittadine, attraverso accordi che impegnino gli Istituti scolastici a favorire la fruibilità degli spazi sportivi dall'esterno e vincolino gli utilizzatori al rispetto di obblighi e condizioni che tutelino i luoghi e salvaguardino le attività scolastiche.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Protocolli di intesa con almeno n. 3 Istituti Scolastici per l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle associazioni sportive del territorio, entro il 31.12.2022.	3 prot. intesa	Promozione del benessere psico-fisico; offerta di spazi di socialità; realizzazione di opportunità di relazione ed educazione ai valori, con particolare riguardo allo sport giovanile.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: è valutabile un parziale adempimento pari al 70%

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 4

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ANZIANI

Attivazione servizio semi-residenziale, rivolto ad anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in Rsa. Garantisce, in regime diurno, una molteplicità di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (assistenza nelle attività di base della vita quotidiana, prestazioni infermieristiche, riabilitative e mediche, attività occupazionali, ecc.).

1 - PRIMA FASE (2022): co-progettazione con ASL e Enti del Terzo Settore;

2 - SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto;

3 - TERZA FASE (2024): realizzazione del centro diurno integrato

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	Adempimenti di cui alla fase 1)	no	Con la realizzazione del centro diurno integrato, il Comune intende supportare le famiglie con demenza e i loro familiari, migliorando la loro qualità della vita e promuovendo la piena integrazione sociale.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 5

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI NELL'ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2016/2018, PROROGATO PER L'ANNUALITÀ 2022.

Il Piano sociale distrettuale 2016/2018 in proroga ha previsto l'attivazione di attività semestrali ed annuali di monitoraggio e valutazione che periodicamente verifichi lo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso la misura degli indicatori previsti, e concorra a verificare nel complesso il raggiungimento degli obiettivi e l'impatto delle politiche sui destinatari.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	redazione elaborati su format della Regione per espletamento delle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione (entro il 31 marzo anno successivo) dei servizi nell'arco temporale di validità del Piano Sociale Distrettuale 2016/2018, prorogato fino al 31.12.2022, nel rispetto della tempistica prevista dal PSR.	no	Al termine di ogni annualità di attuazione del Piano sarà redatto dall'Ufficio di Piano il Bilancio Sociale d'Ambito, quale modello di comunicazione e rendicontazione dell'Ambito sociale n. 11 Frentano Realizzazione degli interventi previsti dal Piano Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, e pertanto, anche degli esiti del monitoraggio e autovalutazione degli stessi, con la finalità di conoscere il grado di realizzazione delle attività previste e dei relativi risultati conseguiti.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 6

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 30%

OGGETTO: REDAZIONE NUOVO PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2021/2023

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del nuovo Piano sociale Regionale (PSR) 2021/2023, redazione del nuovo Piano Sociale Distrettuale (PSD) 2021/2023 dei Servizi Sociali dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, quale strumento di programmazione dei servizi da attivare, delle modalità di espletazione e delle risorse economiche da destinarvi. L'ECAD-Lanciano assicura la regia generale dei processi da attuare e, attraverso lo strumento operativo dell'Ufficio di Piano, le funzioni di programmazione e progettazione, comprendenti il monitoraggio e la valutazione, e di rendicontazione delle risorse finanziarie dovute all'ADS nei confronti della Regione.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100 %	a seguito dell'approvazione del nuovo PSR 2021/23 da parte del CR Abruzzo, redazione del PSD 2021/2023 e relativi allegati (accordo di programma, schema regolamento di accesso ai servizi, convenzione socio-sanitaria ADS-ASL, verbale di concertazione sindacale), che dopo l'approvazione del CC, dovrà essere inviato alla Regione nei termini previsti.	no	dopo l'approvazione del PSR 2021/23, il Comune di Lanciano-ECAD sarà dotato di uno strumento per assicurare equità alla partecipazione degli utenti residenti nei n.9 Comuni dell'Ambito, applicando la normativa nazionale e verificandone l'impatto.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 7

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: CENTRO ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI

INDICATORE: Il Centro di ascolto Uomini Maltrattanti consiste in un percorso di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso.

La *mission* è quella di realizzare un servizio che risponda con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza domestica, attraverso delle azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica, etc.

Le azioni prevedono l'attivazione di percorsi individuali e di gruppo per uomini che hanno agito violenza nelle relazioni affettive.

PRIMA FASE (2022): co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

- SECONDA FASE (2023): co-gestione per attuare il progetto;

- TERZA FASE (2024): realizzazione del centro di ascolto uomini maltrattanti

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100%	Adempimenti di cui alla prima fase	no	Con tali progettualità, il Comune di Lanciano intende: Capire quali sono i meccanismi emotivi individuali e culturali che portano alla violenza; Fermare la violenza fisica e ridurre i comportamenti abusivi e autoritari; Comprendere e assumersi la responsabilità dei propri comportamenti violenti (non solo fisici ma anche comportamenti controllanti, di svalutazione della partner, ecc.); Fornire agli uomini partecipanti un'alternativa agli abusi, incoraggiandoli a condividere la responsabilità della vita di coppia e le prese di decisione con la partner, nel quadro di un rapporto basato sul rispetto; Cambiare il modo di essere mariti e padri.

Modalità valutazione raggiungimento parziale:

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO N. 8

Centro di Responsabilità: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente: dott.ssa Giovanna Sabbarese

Peso: 10%

OGGETTO: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E ALLE PERSONE VULNERABILI

Con Decreto del Direttore generale del Ministero del Lavoro e politiche sociali n. 98 del 9.5.2022, sono stati ammessi a finanziamenti diverse misure di intervento dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15.02.2022 con Decreto Direttoriale n. 5. Occorre, dunque, attuare i servizi di cui al progetto di seguito indicato, secondo gli step nello stesso previsti.

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini: progetto sovra-ambito con capofila ECAD Comune di Lanciano ADS 11 Frentano con ADS 10 Ortonese- partners € 211.500,00.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/Tecnico	100%	Presentazione del progetto sovra-ambito sulla piattaforma multifondo del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro entro il 31.12.2022.	no	Favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini.

Modalità valutazione raggiungimento parziale: non è valutabile un parziale adempimento

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: -----

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO n. 1

Settore: "POLIZIA MUNICIPALE"

Titolare di P.O.: dott. Guglielmo LEVANTE

Peso: 35%

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE NEL TERRITORIO COMUNALE

Quella della segnaletica stradale è una questione che va assumendo sempre maggior importanza. La segnaletica, infatti, ha il fondamentale ruolo di informare gli utenti sulle regole da osservare per il miglior utilizzo dell'infrastruttura stradale. Quando si fa cenno al "miglior" utilizzo della strada, però, non ci si deve limitare a pensare soltanto alle informazioni necessarie ad indirizzare gli utenti, nazionali e esteri, da una parte o dall'altra del territorio, ma, piuttosto, a quel complesso sistema di indicazioni che rendono la fruizione delle nostre strade più sicura (garantendo il più alto livello di sicurezza per la pubblica incolumità), più economica (abbattendo i costi degli spostamenti inutili), più ecologica (riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera ed acustiche), più attenta alle esigenze degli utenti vulnerabili (pedoni, anziani, bambini, diversamente abili, ciclisti, ecc.) e, infine, anche più esteticamente gradevole (riducendo l'impatto negativo che i veicoli possono avere sul patrimonio artistico ed architettonico). Tutti questi obiettivi possono essere raggiunti soltanto assolvendo diligentemente all'obbligo che grava in capo all'Ente proprietario della strada, di apporre una segnaletica stradale che sia conforme alle disposizioni normative e manutenuta costantemente in uno stato di perfetta efficienza, chiarezza e visibilità. Se, poi, si considera che la circolazione stradale è unanimemente definita come un "attività pericolosa", ben si potranno comprendere quali possano essere le gravi responsabilità risarcitorie che gravano sulla PA per i danni subiti dagli utenti e stabilite dalle norme di cui agli artt. 2043 e 2051 cod. civ. Sono ormai troppi anni che male interpretate e peggio applicate politiche di spending review si sono abbattute sulle risorse che tutti gli enti locali hanno inteso destinare alla segnaletica stradale. L'Amministrazione del Comune di Lanciano, lungi dal considerare la segnaletica stradale come un inutile orpello della Città, è convintamente orientata ad attuare una politica di miglioramento e di messa a norma di tutta quella esistente e di integrazione di quella eventualmente mancante. Per questo, ritiene di dover affidare al Corpo di Polizia Municipale una ricognizione dell'attuale stato della segnaletica stradale, verticale ed orizzontale, affinché, poi, gli uffici tecnici competenti possano meglio stimare ed attuare le linee d'azione necessarie alla messa norma di tutte le strade. Nella consapevolezza della vastità del territorio comunale, per questo primo intervento l'area d'interesse sarà limitata a quella ricadente all'interno del perimetro: Rotatoria Santa Giusta Via Del Mare, Variante Frentana esclusa, fino ad arrivare alla rotatoria di Marcianese, Viale Cappuccini, Via Belvedere, Via Per Orsogna, Via S. Egidio, Via Per Frisa, Via Panoramica fino alla rotatoria di S. Giusta. Inoltre, va incluso il Quartiere Santa Rita e la Via Per Treglio, ivi comprese le aree artigianali della zona. In un prossimo esercizio si potrà decidere di estendere l'esperienza alla restante parte del territorio comunale. Nell'aree oggetto di verifica, sarà scattata una fotografia dell'esistente e, in caso di carenze o difetti, andranno suggeriti gli interventi risolutori. Il programma di lavoro sarà attuato in varie fasi:

FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.M. verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;

FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;

FASE N. 3) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposto un verbale di ispezione unico sul quale riportare tutti i dati oggetto dei rilevamenti;

FASE N. 4) perimetrazione delle singole zone della città: il territorio comunale dovrà essere suddiviso in zone il più possibile omogenee da assegnare a ciascuno dei partecipanti al progetto;

FASE N. 5) assegnazione delle zone al personale: al personale verranno assegnate le zone sulle quali operare mediante il sistema della estrazione a sorte;

FASE N. 6) attività ispettiva: ciascun partecipante all'iniziativa sarà comandato in servizi specifici per recarsi ad effettuare i rilievi necessari all'interno della zona assegnatagli;

FASE N. 7) raccolta della documentazione prodotta dai singoli operatori;

FASE N. 8) elaborazione dati: con la raccolta dei verbali di ispezione dei luoghi verranno elaborati i dati ed immessi in un database con possibile ricorso alla geolocalizzazione;

FASE N. 9) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente i dati raccolti e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2022.

Tipologia: STRATEGICO

Indicatori:

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Fisico/tecnico	100%	Trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno state ispezionate tutte le zone prefissate	Zone <u>verificate</u> Zone da verificare	Attuare una politica di miglioramento e di messa a norma della segnaletica esistente e di integrazione di quella eventualmente mancante al fine di contribuire a migliorare

Modalità valutazione raggiungimento parziale: È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se sarà ispezionato almeno l'80% delle predette zone.

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: _____

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 2

Settore: "POLIZIA MUNICIPALE"

Titolare di P.O.: dott. Guglielmo LEVANTE

Peso: 35%

OGGETTO: INCONTRI DI EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE NELLE SCUOLE

Il patrimonio più prezioso della nostra società è costituito dai nostri figli. Verso di loro abbiamo importanti responsabilità non soltanto per la materialità del mondo esterno che saremo in grado di lasciar loro, ma, soprattutto, per la formazione che sapremo infondere nei loro caratteri, nei loro cuori e nelle loro menti. Il compito primario di indicare la corretta via a nostri giovani è affidato sicuramente alle famiglie e, poi, è indispensabile affidare i ragazzi ad un sistema di istruzione scolastica di qualità. Ma anche l'Ente locale può svolgere un ruolo importante e, quando viene sollecitato dalle istituzioni scolastiche, si rende sempre disponibile a dare il proprio contributo. Succede spesso, infatti che la scuola chieda di entrare nelle classi con delle professionalità esterne che possano stimolare l'interesse e l'apprendimento degli alunni ed accrescere l'offerta formativa degli istituti su alcuni temi di particolare interesse. Nel caso di specie, l'Istituto Comprensivo "Umberto I" di Lanciano ha richiesto di affidare ad operatori di polizia municipale degli incontri formativi in materia di educazione civica e stradale in favore di 5 delle sue classi. L'iniziativa inorgoglisce e gratifica il Comune che vuole compiere ogni sforzo per esservi protagonista. Per questo, ha incaricato il Corpo di P.M. di mettersi a completa disposizione dell'Istituzione scolastica e di realizzare un apposito Progetto strategico per far fronte a quanto necessario. L'obiettivo vedrà attuare diverse fasi di massima:

FASE 1) Contatti preliminari e pianificazione: saranno presi contatti con le insegnanti referenti del Progetto così da individuare esigenze, tempi, modi e oggetto degli incontri da tenere a scuola. Da questa attività uscirà il calendario degli incontri con l'indicazione delle classi.;

FASE 2) Individuazione delle risorse: in ragione dell'impegno richiesto saranno individuate le unità di risorse umane necessarie nonché le risorse strumentali da impiegare. Il personale sarà individuato sondando prevalentemente le disponibilità volontarie e poi gli impegni di lavoro dei singoli e del servizio di P.M.;

FASE 3) Predisposizione del materiale didattico: in apposite riunioni dei partecipanti sarà individuato l'ambito di intervento, raccolto il materiale utile a supportare la formazione e predisposta la "lezione" vera e propria, che dovrà essere in linea con il mandato ricevuto dalla scuola;

FASE 4) Organizzazione dei servizi: in ragione degli impegni assunti, il Comando predisporrà appositi servizi in modo tale da garantire il normale svolgimento dell'attività d'istituto del Corpo e il contemporaneo svolgimento delle lezioni a scuola. Al fine di conciliare al meglio le due esigenze, è possibile che si faccia ricorso all'orario di lavoro straordinario;

FASE 5) Incontri a scuola: d'intesa con la dirigenza scolastica, il personale incaricato si recherà nelle diverse sedi per svolgere il lavoro richiesto e che, di massima, consisterà in una prima parte di teoria, da tenersi in aula, e in una seconda parte, pratica, da svolgersi in altre giornate ed in strada, con l'allestimento di scenari tipici della circolazione stradale;

FASE 6) Relazione finale: al raggiungimento dell'obiettivo e, comunque, entro la data del 31.12.2022, sarà trasmessa al Sindaco una relazione finale sull'intera attività.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatori:

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico		N. 3 incontri formativi completi per almeno 3 diverse classi. Trattandosi di un impegno che implica necessariamente l'apporto di un soggetto terzo, appunto l'Istituzione scolastica, l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo che fosse imputabile esclusivamente alla scuola andrà adeguatamente valutato dall'O.I.V.	3 incontri	Sensibilizzare i bambini ed i ragazzi alle corrette regole del vivere civile

Modalità valutazione raggiungimento parziale: È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se saranno effettuati incontri formativi completi per almeno 3 diverse classi. Trattandosi di un impegno che implica

necessariamente l'apporto di un soggetto terzo, appunto l'Istituzione scolastica, l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo che fosse imputabile esclusivamente alla scuola andrà adeguatamente valutato dal Nucleo di valutazione.

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo:

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

OBIETTIVO n. 3

Settore: "POLIZIA MUNICIPALE"

Titolare di P.O.: dott. Guglielmo LEVANTE

Peso: 30%

Oggetto: AGEVOLAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA DELLE STRADE CITTADINE

Fra i principali e più indispensabili servizi erogati in favore della cittadinanza v'è sicuramente quello dello spazzamento delle strade. Assicurare la pulizia delle strade con una cadenza regolare e raggiungendo l'intero territorio comunale ha un immediato benefico impatto non soltanto sull'igiene pubblica, ma anche sul decoro dell'ambiente. Nel corso degli anni, però, si è via via percepito un affievolimento del senso civico mostrato dalla collettività la quale, in alcune zone della Città, non presta più la doverosa collaborazione nell'agevolare il passaggio delle macchine spazzatrici. Per cui l'Amministrazione ritiene opportuno aumentare gli sforzi affinché le operazioni di pulizia delle strade siano effettuate in modo il più possibile efficace ed efficiente. L'obiettivo è raggiungibile agendo su più fronti: sia tornando a sensibilizzare le coscienze dei cittadini, sia affidando al Corpo di P.M. l'incarico di garantire lo sgombero delle strade per agevolarvi le operazioni di pulizia. Ciò, agendo soprattutto nelle ore tra le 5:00 e le 10:00 del mattino in cui il Servizio di Polizia Locale non è ordinariamente erogabile per la carenza di organico che affligge il Corpo di P.M.

L'obiettivo vedrà realizzare diverse fasi:

FASE 1) informazione all'utenza: sarà attuata una preventiva campagna stampa di informazione e sensibilizzazione verso l'utenza con la quale si annunceranno gli intenti dell'Amministrazione e le azioni pratiche che essa intenderà attuare per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo;

FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale di P.M. disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;

FASE N. 3) individuazione delle aree d'intervento: d'intesa con la società affidataria del servizio, saranno individuati le strade, i giorni e gli orari in cui si siano registrate le maggiori difficoltà di movimento delle spazzatrici;

FASE N. 4) verifica di efficienza della segnaletica stradale: le aree di intervento saranno tutte previamente ispezionate al fine di verificare lo stato di consistenza della segnaletica indicante i giorni e gli orari dei divieti di sosta con rimozione per pulizia strada. In caso di carenze, si richiederà l'urgente intervento di messa a norma della segnaletica affinché la successiva azione di accertamento e di repressione delle violazioni sia resa possibile;

FASE N. 5) calendarizzazione dei servizi: sempre d'intesa con la società affidataria del servizio, verranno calendarizzati gli interventi nei quali il personale di P.M. appositamente comandato sarà dedicato esclusivamente a garantire lo sgombero delle strade;

FASE N. 6) azione su strada: con appositi ordini di servizio, il personale disponibile verrà espressamente comandato in funzione dello sgombero delle strade atto a consentire la più agevole movimentazione delle spazzatrici;

FASE N. 7) rendicontazione quotidiana: di ogni singolo servizio, verrà redatto apposito rapporto che dia conto delle attività svolte e delle eventuali problematiche incontrate;

FASE N. 8) relazione finale: al raggiungimento dell'obiettivo e, comunque, entro la data del 31.12.2022, sarà trasmessa al Sindaco una relazione finale sull'intera operazione.

TIPOLOGIA: STRATEGICO

Indicatori:

Tipologia	Peso	Descrizione	Unità di misura	Target
Numerico		<p>l'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2022, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno stati effettuati 10 servizi, in orario 5:00-10:00, specificamente finalizzati allo sgombero delle strade per consentire il passaggio delle spazzatrici</p>	10 servizi	Migliorare il decoro urbano attraverso maggiori livelli di igiene pubblica

Modalità valutazione raggiungimento parziale: È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se sarà effettuato almeno l'80% dei suddetti servizi.

Centri di Responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: _____

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12/2022.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO N. 1

Centro di Responsabilità: TUTTI I SETTORI

Peso: 70%

Oggetto: CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI Descrizione: il Consiglio Comunale, con deliberazione del 29.01.2013, n. 2, approvava il Regolamento del sistema dei controlli interni, in conformità all'art. 147 e seg. del TUEL. In particolare, l'art. 147, comma 2, lettera e) impegna i comuni a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. A tal fine l'art. 20 del richiamato regolamento comunale stabilisce che il controllo della qualità dei servizi erogati viene esercitato mediante la misurazione del livello di gradimento espresso dagli utenti interni ed esterni e viene svolto a cura dei Dirigenti di settore con il coordinamento del Segretario Generale. Il successivo articolo 21 stabilisce che il controllo è disposto annualmente sulla base di un programma approvato unitamente al Peg- Piano della performance con il quale si assegna a ciascun dirigente la realizzazione di almeno una rilevazione del livello di gradimento dell'utenza interna o esterna dei servizi erogati ed indica le modalità generali di effettuazione della rilevazione. La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con la deliberazione n. 176/2018/VSGC del 21.12.2018 ha accertato, sulla base della Relazione annuale del Sindaco di Lanciano sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2017 (ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), pur con i rilievi evidenziati per ogni singola tipologia di controllo, la sostanziale adeguatezza del funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Lanciano. In merito al controllo sulla qualità dei servizi ha valutato positivamente l'approccio a tale tipologia di controllo, ma ha ritenuto che lo stesso merita comunque un approfondimento delle metodologie in atto sotto il profilo di una più ampia definizione degli indicatori. Il presente obiettivo è preordinato a formulare il programma della rilevazione del livello di gradimento espresso dagli utenti interni o esterni per l'anno 2022. Ogni rilevazione deve essere progettata tenendo presente che i capisaldi del Piano Qualità del Comune di Lanciano sono i seguenti:

1. Il cittadino al primo posto La piena soddisfazione del cittadino come priorità assoluta
2. La qualità dell'organizzazione Qualità dei processi come fattore-chiave strategico
3. Il miglioramento continuo Miglioramento come processo fondamentale di tutto l'ente
4. Il coinvolgimento del personale Il personale che partecipa e si fa promotore del miglioramento

Quanto ai possibili ulteriori indicatori da elaborare ed applicare, sulla base di quanto contenuto nello schema di relazione del Sindaco approvato con le "Linee guida" di cui alla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie del 21.06.2018, si possono suggerire i seguenti:

- a) accessibilità delle informazioni
- b) tempestività della erogazione
- c) trasparenza dei tempi di erogazione
- d) trasparenza dei costi di erogazione
- e) trasparenza sulle responsabilità del servizio
- f) correttezza con l'utenza
- g) affidabilità del servizio
- h) compiutezza del servizio

Il Piano di azione è il seguente:

1. individuazione servizi erogati da sottoporre a rilevazione (almeno uno);
2. programmare le modalità della rilevazione da svolgersi e concludersi entro il 15.12.2022;
3. trasmettere al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento i risultati delle rilevazioni;
4. redigere e trasmettere al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento un piano di miglioramento finalizzato a:
 - a. migliorare il livello di qualità percepita dall'utenza, risolvendo eventuali criticità
 - b. soddisfare alcuni suggerimenti formulati dagli utenti;

Tipologia: obiettivo di performance organizzativa

Indicatore	Peso	Descrizione	target
Fisco/tecnico	70%	Trasmettere al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento i risultati delle rilevazioni entro il 31.12.2022;	Rilevare il livello di gradimento dei servizi erogati dal Comune di Lanciano
Fisico/tecnico	30%	Redigere e trasmettere al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento un piano di miglioramento entro il 31.12.2022	Programmare il miglioramento della qualità dei servizi erogati

Modalità valutazione raggiungimento parziale: Il grado di raggiungimento è dato dal peso degli indicatori. E' valutabile un grado di raggiungimento pari al 70%.

Risorse finanziarie necessarie: Altri centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo:

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12.2022.

OBIETTIVO N. 2

Centro di Responsabilità: TUTTI I SETTORI

Peso: 30%

Oggetto: PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DEGLI OBIETTIVI

L'elaborazione di una piattaforma web per la gestione degli obiettivi, con riconduzione di tutte le attività ad uno standard condiviso fra i settori, attraverso una reingegnerizzazione volta a semplificare le operazioni di inserimento, categorizzazione ed esportazione, permetterebbe un controllo più veloce degli adempimenti temporali del piano dettagliato degli obiettivi e della performance ed una più semplice attività di rendicontazione.

La piattaforma deve essere pensata per contenere dati ed informazioni significativi come, a titolo esemplificativo:

- dati essenziali per ogni obiettivo: settore, tipo, missione, numero, titolo, descrizione, peso, anno e relazione finale;
- ruoli e responsabilità, cronoprogramma e stato di avanzamento dell'azione;
- opzionalmente, anche una matrice RACI specifica per azione;
- elenco degli indicatori con il valore atteso e valore raggiunto;
- le risorse umane coinvolte;
- le risorse finanziarie necessarie;
- le risorse strumentali indispensabili per il conseguimento dell'obiettivo;
- la possibilità di allegare documenti a corredo;
- la possibilità di esportare in word di tutti i dati dell'obiettivo.

Il Piano di azione è il seguente:

- Predisposizione della piattaforma web da parte dei Sistemi Informativi;
- Presentazione della piattaforma ai Dirigenti e al Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- Valutazione proposte e suggerimenti presentati dai soggetti di cui al punto precedente;
- Elaborazione definitiva piattaforma;
- Formazione del personale
- Attivazione della piattaforma a partire dalla rendicontazione degli obiettivi dell'esercizio 2022

Indicatore	Peso	Descrizione	target
Fisco/tecnico	100%	Trasmettere al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento i risultati delle attività svolte entro il 31.12.2022	Migliorare il processo di gestione e rendicontazione degli obiettivi attraverso un gestionale informatizzato

Modalità valutazione raggiungimento parziale: Il grado di raggiungimento è dato dal peso degli indicatori. E' valutabile un grado di raggiungimento pari al 70%.

Risorse finanziarie necessarie: Altri centri di responsabilità coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo: _____

Note: se non diversamente specificato la data di conclusione dell'obiettivo è fissata al 31/12.2022.